



Fondazione per l'Ambiente  
Teobaldo Fenoglio  
ONLUS

**Bilancio al 31 / 12 / 2014**

---

## Indice

---

Indice .....	2
La Fondazione .....	3
La storia e lo scopo.....	3
Gli aderenti .....	4
Gli organi .....	6
L'attività .....	7
Bilancio al 31/12/2014.....	8
Nota integrativa.....	14
Relazione del Consiglio di Amministrazione .....	23

# La Fondazione

---

## La storia e lo scopo

---

La Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio" - ONLUS, è nata su iniziativa della Provincia di Torino allo scopo di promuovere la ricerca, la comunicazione e la formazione in campo ambientale e delle politiche ambientali, con particolare attenzione alla dimensione locale.

Nel 1999 nasce il "Comitato Promotore" della Fondazione, con il compito di avviare l'attività concreta che costituirà lo scopo per cui si diede avvio al processo costitutivo oltre a curare gli aspetti amministrativi, burocratici e legali necessari alla costituzione della Fondazione vera e propria.

Essa si ispira ai principi di:

- Sostenibilità ambientale e sociale dello sviluppo
- Trasparenza nei processi decisionali che hanno effetti sull'ambiente
- Approccio volontario, integrato e di mercato nelle politiche ambientali
- Regolazione dei servizi ambientali di pubblica utilità

Nell'aprile 2004 i 23 fondatori danno vita, nella sua attuale e definitiva forma, alla "FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO - ONLUS"

Il 7 giugno 2004 la Fondazione ottiene l'iscrizione alla Anagrafe delle ONLUS ad opera della Direzione Regionale delle Entrate del Piemonte e il 9 novembre 2004 ottiene il riconoscimento della personalità giuridica privata con determinazione della Direzione Patrimonio e Tecnico della Regione Piemonte.

La Fondazione è quindi persona giuridica di diritto privato e svolge la propria attività senza fini di lucro con piena autonomia gestionale e patrimoniale.

*Teobaldo Fenoglio è stato il primo Assessore all'Ecologia della Provincia di Torino (1975-1985 ) ed ha contribuito in modo determinante alla formazione delle prime politiche di tutela dell'ambiente nel territorio provinciale, portando alla ribalta il problema ambientale e avviando, fra i primi in Italia, una azione locale di controllo e prevenzione dell'inquinamento sul territorio*



---

## Gli aderenti

---

La Fondazione nasce ad opera di 23 fondatori ed annovera 25 enti partecipanti:

- Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino Spa
- Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia
- Azienda Sviluppo Multiservizi Spa di Settimo Torinese
- ATC Torino
- Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di Torino
- Città di Torino
- Città di Settimo Torinese
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
- Environment Park
- Gruppo Torinese Trasporti
- IREN SpA
- Politecnico di Torino
- Provincia di Torino
- Provincia di Asti
- Provincia di Cuneo
- Provincia di Biella
- Provincia del Verbano Cusio Ossola
- Provincia di Vercelli
- Regione Piemonte
- SMAT
- Università degli Studi di Torino
- Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
- Università di Scienze Gastronomiche
- Egea
- Ato Rifiuti Torinese



## Gli organi

(Componenti in carica al 31/12/2014)

### **Consiglio di Amministrazione**

Giuseppe Genon – Presidente

Levio Bottazzi – Vice Presidente

Luigi Somenzari – Consigliere

Andrea Valmaro Ciuti – Consigliere

Enzo Lavolta – Consigliere

### **Collegio dei Revisori dei Conti**

Presidente: Franco Grieco

Componenti: Sara Rolando e Pierpaolo Neri

---

## L'attività

---

La Fondazione per l'Ambiente sviluppa una attività articolata secondo le seguenti modalità.

### **Progetti di ricerca**

I progetti di ricerca nascono, prevalentemente, da una ideazione interna alla Fondazione, finanziati da fondatori o da altri soggetti, e finalizzati a produrre e fornire conoscenze scientifiche ai soggetti coinvolti nelle politiche locali

### **Attività di documentazione/informazione**

La Fondazione per l'Ambiente monitora, seleziona, rielabora e restituisce informazioni e documentazione con lo scopo di facilitare l'accesso alle conoscenze da parte dei soggetti coinvolti nelle politiche locali

### **Attività di promozione**

La Fondazione per l'Ambiente, nell'ambito dei propri progetti, svolge anche una attività di sostegno all'attuazione delle politiche locali e di rete fra i soggetti coinvolti.

### **Attività di formazione**

Su alcuni temi (regolazione dei servizi pubblici locali a risvolto ambientale, politiche energetiche) la Fondazione per l'Ambiente organizza ogni anno (settembre) una Summer school.

L'attività della Fondazione per l'Ambiente si articola sulle seguenti **aree tematiche**:

**Energia ed Ambiente:** si occupa di tematiche energetiche e ambientali, con una particolare attenzione al rapporto fra emissioni locali/globali e relative politiche, alle fonti rinnovabili, al risparmio energetico

**Regolazione dei servizi Pubblici Locali ambientali:** si occupa degli aspetti economico/politici, regolatori e di governance dei servizi local, in particolare quelli a rilevanza ambientale come il ciclo dei rifiuti, dell'acqua, della depurazione, del trasporto pubblico locale, dell'energia

**Strumenti a supporto delle politiche locali:** sono qui ricomprese le attività trasversali rivolte principalmente al rafforzamento del capitale umano nelle Pubbliche Amministrazioni e, più in generale, alla capacity building istituzionale e di mercato

# FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO ONLUS

Sede Legale VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO TO  
Fondo di dotazione Euro 302.360,00 interamente versato  
P.IVA n. 08886870016

## Bilancio al 31/12/2014

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	AI 31/12/2014		AI 31/12/2013
	Parziali	Totali	
<b>A</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			- -
<b>B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>B.I</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
<b>Totale</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		- -
<i>B.II</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
B.II.90	Immobilizzazioni materiali lorde	14.585	13.041
B.II.91	Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	12.842-	11.640-
B.II.92	Fondi svalutazione immobilizzazioni materiali	-	-
<b>Totale</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.743</b>	<b>1.401</b>
<b>B.III</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>203.044 228.186</b>
	esigibili entro l'esercizio successivo	203.044	228.186
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>204.787</b>	<b>229.587</b>



**C      ATTIVO CIRCOLANTE**

<i>C.I</i>	<i>RIMANENZE</i>	-	-
<i>C.II</i>	<i>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	107.304	131.410
	esigibili entro l'esercizio successivo	107.304	131.410
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>C.III</i>	<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	-	-
<i>C.IV</i>	<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	139.167	70.074

<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>246.471</b>	<b>201.484</b>
---------------------------------	----------------	----------------

**D      RATEI E RISCONTI ATTIVI**

<i>D.I</i>	<i>Disaggio su prestiti</i>	-	-
<i>D.II</i>	<i>Altri ratei e risconti attivi</i>	523	1.403

<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>523</b>	<b>1.403</b>
---------------------------------------	------------	--------------

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>451.781</b>	<b>432.474</b>
----------------------	----------------	----------------

PASSIVO	AI 31/12/2014		AI 31/12/2013
	Parziali	Totali	
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
A.I	Capitale	302.360	296.860
A.VII	Altre riserve, distintamente indicate:	13.315	13.315
A.VII.1	Riserva straordinaria	13.315	13.315
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	36	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>315.713</b>	<b>310.175</b>
<b>B</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>30.802</b>
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>2.957</b>
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>		<b>77.629</b>
	esigibili entro l'esercizio successivo	77.629	79.919
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
E.I	Aggio su prestiti	-	-
E.II	Altri ratei e risconti passivi	24.680	9.344
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>24.680</b>	<b>9.344</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>451.781</b>	<b>432.474</b>

**CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		AI 31/12/2014		AI 31/12/2013
		Parziali	Totali	
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
A.1	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		17.750	45.000
A.2	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>		-	-
A.3	<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>		-	-
A.4	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		-	-
A.5	<i>Altri ricavi e proventi</i>		280.940	279.318
A.5.a	Contributi in conto esercizio	277.000		276.750
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	3.940		2.568
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			<b>298.690</b>	<b>324.318</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
B.6	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		476	1.764
B.7	<i>Costi per servizi</i>		270.706	298.870
B.8	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>		-	-
B.9	<i>Costi per il personale</i>		18.432	15.801
B.9.a	Salari e stipendi	13.102		10.924
B.9.b	Oneri sociali	4.257		3.792
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	823		686
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili	-		-
B.9.e	Altri costi per il personale	250		399
B.10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		1.202	1.387
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.202		1.387
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-
B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-
B.11	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		-	-
B.12	<i>Accantonamenti per rischi</i>		-	-
B.13	<i>Altri accantonamenti</i>		-	-
B.14	<i>Oneri diversi di gestione</i>		8.640	1.633
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			<b>299.456</b>	<b>319.455</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>			<b>766-</b>	<b>4.863</b>
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			

C.15	<i>Proventi da partecipazioni</i>		-	-
C.15.a	Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-		-
C.15.b	Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-		-
C.15.c	Proventi da partecipazioni in altre imprese	-		-
C.16	<i>Altri proventi finanziari</i>		9.677	5.099
C.16.a	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-
C.16.a.1	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllate	-		-
C.16.a.2	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese collegate	-		-
C.16.a.3	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllanti	-		-
C.16.a.4	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso altre imprese	-		-
C.16.b	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni	9.673		5.092
C.16.c	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante	-		-
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	4		7
C.16.d.1	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	-		-
C.16.d.2	Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate	-		-
C.16.d.3	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	-		-
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	4		7
C.17	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>		875-	962-
C.17.a	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	-		-
C.17.b	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate	-		-
C.17.c	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti	-		-
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	875-		962-
C.17-bis	<i>Utili e perdite su cambi</i>		-	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			<b>8.802</b>	<b>4.137</b>
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
D.18	<i>Rivalutazioni</i>		-	-
D.19	<i>Svalutazioni</i>		-	-
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			

E.20	Proventi straordinari	-	-
E.21	Oneri straordinari	-	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		<b>-</b>	<b>-</b>

<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>8.036</b>	<b>9.000</b>
22	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	8.000	9.000
22.a	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	8.000	9.000
22.b	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	-	-
22.c	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	-	-
22.d	Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-
<b>23</b>	<b>Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>36</b>	<b>-</b>

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Torino, 22/4/2015

Il Presidente

•Prof. Giuseppe GENON

# FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO ONLUS

*Sede Legale VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO TO  
C.F.. 08886870016  
Fondo di dotazione Euro 302.360*

## **Bilancio al 31/12/2014**

### **Nota integrativa**

Signori Fondatori,

il bilancio al 31/12/2014 sottoposto alla Vs. approvazione, unitamente alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, si chiude con un utile di esercizio di Euro 36 dopo aver utilizzato per Euro 100 il fondo per il finanziamento futuri progetti.

Esso è stato redatto secondo criteri di competenza economica e con l'osservanza delle vigenti norme civilistiche applicabili alla formazione del bilancio delle società di capitali, seguendo, ove applicabili, le raccomandazioni e i principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Mutuando quanto disposto dagli articoli 2423 e 2423-bis C.C., il bilancio è stato predisposto in modo da offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico dell'esercizio in esame, ed a tale scopo vengono fornite, con la presente nota integrativa, tutte le informazioni complementari ritenute utili anche se non espressamente richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi di prudenza, competenza e continuità e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Nella stesura dello stato patrimoniale e del conto economico ci si è volontariamente attenuti agli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile adattandoli in alcuni punti alla realtà della Fondazione.

Si precisa inoltre che:

- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico;
- le voci del presente bilancio risultano omogenee rispetto a quelle del bilancio al 31/12/2012;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

### ***Criteria di valutazione***

Di seguito riportiamo i criteri adottati per le singole valutazioni, che non differiscono sostanzialmente da quelli applicati nella redazione del bilancio dei precedenti esercizi.

Gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri uniformi.

**Immobilizzazioni:** le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, comprendendo nel primo anche i costi accessori e nel secondo tutti i costi direttamente imputabili. Tale valore è diminuito delle quote di ammortamento sistematicamente imputate a conto economico, determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, omogenee rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- Elaboratori elettronici. 40%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, ove acquistati nell'esercizio, sono stati ammortizzati completamente nello stesso. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in titoli del debito pubblico sono state valutate al costo di acquisizione.

Queste sono oggetto di svalutazione solo nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente: il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica attuata.

**Attivo circolante:** I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo che coincide, nel bilancio in esame, con il valore nominale.

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

**Ratei e risconti attivi:** nella voce ratei e risconti sono compendiate, rispettivamente, quote di proventi e di costi comuni a due o più esercizi e fra essi divisibili in base a criteri temporali, la cui semplice manifestazione numeraria non coincide in tutto con l' esercizio di competenza.

Vi si trovano quindi proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione in esercizi successivi e, viceversa, costi già manifestatisi ma in parte di competenza di futuri esercizi.

**Patrimonio netto:** il fondo di dotazione è stato iscritto al valore nominale dei conferimenti effettuati dai fondatori. Il fondo è interamente sottoscritto e non si rilevano crediti verso i fondatori per versamenti ancora dovuti.

Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

**Imposte sul reddito:** le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sono determinate in base alla legislazione vigente ed iscritte fra i debiti al netto di eventuali crediti d'imposta, ritenute d'acconto e acconti già versati.

**Debiti:** i debiti sono esposti al loro valore nominale.

**Ratei e risconti passivi:** nella voce ratei e risconti sono compendiate, rispettivamente, quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi e fra essi divisibili in base a criteri temporali, la cui semplice manifestazione numeraria non coincide in tutto con l' esercizio di competenza.

Vi si trovano quindi costi di competenza dell' esercizio che avranno manifestazione in esercizi successivi e, viceversa, proventi già manifestatisi ma in parte di competenza di futuri esercizi.

**Ricavi e costi:** i ricavi ed i costi, così come ogni altra componente positiva o negativa di reddito, sono stati rilevati con stretta osservanza del principio di competenza economica.

I contributi per progetti sono stati rilevati in base ad un criterio di competenza accostato alla adozione di estrema prudenza; gli stessi sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni per l'erogazione eventualmente previste dalla delibera medesima o analogo provvedimento. Tale criterio, ove esista comunque la certezza del contributo alla data di redazione del bilancio, può essere eccezionalmente derogato qualora si renda opportuno correlare la maturazione di costi e ricavi relativi al medesimo progetto.

Ove i contributi concessi si riferiscano a progetti il cui sviluppo, anche sotto l'aspetto dei costi specifici sostenuti, sia ripartito su più esercizi, anche la competenza dei medesimi è stata proporzionalmente ripartita fra gli esercizi interessati.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### *Movimenti immobilizzazioni*

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

### *Immobilizzazioni materiali*

<b>Costo storico</b>	<b>13.041</b>
Precedenti ammortamenti	(11.640)
<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2014</b>	<b>1.401</b>
Acquisizioni	1.544
Svalutazioni	
Ammortamenti	(1.202)
<b>CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2014</b>	<b>1.743</b>

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle attrezzature tecnologiche e dalle apparecchiature elettroniche in dotazione alla fondazione.

### *Immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio sono interamente costituite, quindi per euro 203.044, da valori mobiliari in cui è stato investito il fondo di dotazione iniziale della Fondazione.

Con riferimento ai valori mobiliari iscritti nelle immobilizzazioni finanziaria si evidenzia che si tratta, per ragioni di sicurezza, di titoli di Stato o di titoli emessi da primari Istituzioni Finanziarie, il cui dettaglio è illustrato nella seguente tabella. Viene indicato, oltre al valore di iscrizione in bilancio, pari al costo di acquisto, il valore di mercato di ciascun titolo alla data di chiusura dell'esercizio.

<b>Titolo</b>	<b>Valore nominale</b>	<b>Valore di bilancio</b>	<b>Valore di mercato a fine esercizio</b>
UNICREDIT 16 TV	50.000,00	50.027,76	50.550,00
CCT SETT 2015	40.000,00	40.054,21	40.068,00
BTP FEB 2019 4,25%	64.000,00	62.481,23	72.774,40
CCT 15 DIC. 2015 TV	50.000,00	50.480,95	50.289,00
<b>Tot</b>	<b>204.000,00</b>	<b>203.044,15</b>	<b>213.681,4</b>

Il confronto con il valore di mercato al termine dell'esercizio evidenzia una significativa plusvalenza rispetto sia al valore nominale dei titoli in portafoglio sia al valore di iscrizione a bilancio. Non si ritiene, prudenzialmente, di effettuare alcuna rettifica di iscrizione a bilancio.

Rileviamo come nel corso dell'esercizio siano stati rimborsati titoli venuti a scadenza per nominali Euro 80.000. Le somme corrispondenti risultano giacenti nelle disponibilità bancarie della Fondazione e verranno reinvestite in titoli con ridotto grado di rischio.

### *Variazione consistenza altre voci*

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce dell'attivo e del passivo, vengono illustrati il saldo iniziale, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

### *Crediti che non costituiscono immobilizzazioni*



<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2014</b>	<b>131.410</b>
Decrementi	(24.106)
<b>CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2014</b>	<b>107.304</b>

I crediti rilevati al termine del precedente esercizio sono stati in gran parte incassati nel corso del 2014. Alla data di formazione del bilancio residuavano crediti 2013 non incassati per Euro 11.900; non si è a conoscenza di fatti o di motivi che possano indurre a dubitare dell'effettivo futuro incasso dei medesimi.

Il saldo al 31/12/2014, nel dettaglio, è formato da:

Contributi per progetti di ricerca da ricevere e crediti per fatture emesse	99.508
Crediti tributari	4.834
Altri crediti	2.962
	107.304

Il significativo importo dei crediti deriva, principalmente, dalla differita erogazione di importi maturati e, con riferimento ai contributi da ricevere, dalla applicazione ai progetti di importo rilevante di procedure di erogazione sulla base di rendicontazione intermedia o consuntiva. Si evidenzia che tali procedure non differiscono da quelle adottate nel precedente esercizio.

#### **Disponibilità liquide**

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2014</b>	<b>70.074</b>
Incrementi	69.093
<b>CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2014</b>	<b>139.167</b>

Le disponibilità liquide sono costituite da disponibilità bancarie a breve per Euro 138.983 e da disponibilità di cassa per Euro 184

#### **Ratei e risconti attivi**

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2014</b>	<b>1.403</b>
Decrementi	(1.403)
Incrementi	523
<b>CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2014</b>	<b>523</b>

I ratei attivi sono interamente costituiti dagli interessi attivi su titoli maturati al 31/12/2014 e non ancora liquidati

#### **Fondo di dotazione**

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2014</b>	<b>296.860</b>
Incrementi	5.500
<b>CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2014</b>	<b>302.360</b>

Il fondo di dotazione è costituito dagli iniziali apporti conferiti dai fondatori e dall'incremento, avvenuto nel corso dell'esercizio in esame, a fronte dei conferimenti di EGEA S.p.A, per Euro 5.000, e di ATO R, per Euro 500, in esecuzione della delibera di ammissione assunta dalla Assemblea dei Partecipanti

#### **Riserva straordinaria**

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2014</b>	<b>13.315</b>
<b>CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2014</b>	<b>13.315</b>

La riserva è stata costituita nel tempo con accantonamento di parte degli utili di esercizio.

**Fondo accantonamento - Fondo autofinanziamento progetti**

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2014</b>	<b>30.902</b>
Utilizzo nell'esercizio	(100)
<b>CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2014</b>	<b>30.802</b>

Il fondo, nel suo complesso, è stato generato dalle economie di gestione maturate nei precedenti esercizi, ed è a disposizione della Fondazione allo scopo di finanziare nei successivi esercizi eventuali progetti di ricerca della Fondazione i cui costi non dovessero trovare piena copertura nei contributi deliberati o le attività di predisposizione preliminare dei progetti che vengono candidati al finanziamento da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 100 a finanziamento del lieve disavanzo che si sarebbe altrimenti realizzato.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2014</b>	<b>2.134</b>
Accantonamenti	823
<b>CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2014</b>	<b>2.957</b>

La fondazione ha alle proprie dipendenze un'unica impiegata assunta con contratto part time. Viene conseguentemente iscritto il fondo TFR la cui consistenza risulta adeguata alle vigenti normative di legge.

**Debiti**

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2014</b>	<b>79.918</b>
Decrementi	(2.289)
<b>CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2014</b>	<b>77.629</b>

I debiti rilevati al termine del precedente esercizio sono stati regolarmente onorati nel corso del 2014. Gli esposti debiti al 31/12/2014 sono così composti:

Fornitori	793
Fornitori per fatture da ricevere	15.048
Debiti verso Erario per ritenute operate, IVA e IRAP	7.184
Debiti verso Enti per contributi previdenziali	6.882
Debiti verso Collaboratori e dipendenti	14.783
Debiti verso Collab. per prestaz. da liquidare	32.172
Debiti diversi	767
Tot.	<u>77.629</u>

L'esposta posizione debitoria trova ampia copertura nei crediti verso terzi finanziatori di progetti di ricerca.

Tutti gli esposti debiti hanno durata residua inferiore a dodici mesi e nessuno degli stessi è assistito da garanzie reali su beni della fondazione.

**Altri ratei e risconti passivi**

<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2014</b>	<b>9.344</b>
Decrementi	(9.344)
Incrementi	24.680
<b>CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2014</b>	<b>24.680</b>

L'esposto saldo è composto dai ratei passivi sul costo del personale, per Euro 1.739, e da risconti passivi per rinvio della competenza di parte dei contributi incassati nell'esercizio, per Euro 22.941,60.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Per maggior chiarezza di informazione si forniscono i seguenti dettagli di alcune voci di conto economico

### Ricavi delle attività connesse - € 17.500

L'esposto importo deriva dai contributi di iscrizione alla annuale Summer School e dalla prestazione di servizi resi nel contesto di due progetti, uno a favore del Consorzio Kairos ed il secondo nel contesto di una collaborazione con un Ente macedone, costituenti attività connesse alla attività istituzionale, su materie che vedono abitualmente impegnata la Fondazione.

La riduzione, rispetto al precedente esercizio, di tale componente positiva di reddito deriva dal minor ricorso da parte di terzi a prestazioni rese dalla Fondazione.

### Contributi in conto esercizio - € 277.000

L'intero importo dei contributi in conto esercizio è rappresentato da contributi liberamente offerti dagli enti finanziatori in relazione ai vari progetti loro illustrati sommati al contributo per l'attività istituzionale erogato dalla Compagnia di San Paolo.

Nel dettaglio:

Contributo istituzionale CSP	110.000
Turin School of Local Regulation (Fond. CRT)	27.000
LO.RE.NET (C.C.I.A.A.)	22.000
MON SPL (C.C.I.A.A.)	18.000
SUPPORTO SCIENTIFICO ALLA C.C.I.A.A. TORINO	10.000
WATER REG	36.700
BIOTEAM	53.300
Tot.	<u>277.000</u>

L'esposto importo, sostanzialmente uguale a quello registrato nel precedente bilancio, è costituito dai contributi relativamente ai quali sussiste la certezza dell'avvenuta erogazione o la ragionevole certezza della prossima erogazione da parte dell'ente finanziatore.

Il contenuto dei singoli progetti di ricerca può essere approfondito con la lettura della relazione accompagnatoria al bilancio e, in corso d'anno, consultando il sito della Fondazione

### Ricavi e proventi diversi - € 3.940

Sono compendiate in questa voce di bilancio abbuoni e sopravvenienze attive verificatisi nel corso dell'esercizio.

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - € 476

Cancelleria e stampati, beni strumentali minimi e materiale di consumo	476
--	-----

### Costi per servizi - € 270.706

Collabor. Coord. e Cont. a progetto e relativi contributi.	177.849
Consulenze professionali e tecniche per progetti	16.485
Contributi previdenziali su prestazioni professionali	1.273

Prestazioni professionali diverse	20.441
Compenso Organo di revisione	12.956
Organizz. convegni e corsi di formazione, trasferte, soggiorno studenti e docenti	38.934
Rimborsi spese professionisti e collaboratori	
Postali e telefoniche	301
Assicurazioni	571
Servizi diversi	1.896
	<hr/>
Totale	270.706

Si forniscono di seguito i dettagli delle due voci di maggiore rilievo sopra esposte:

Collaborazioni Coordinate e Continuate a progetto e prest. occasionali

Direzione scientifica, coord. e promozione progetti	13.760
Progetto BIOTEAM	28.014
Progetto Turin Index	2.293
Progetto SUPPORTO SCIENTIFICO C.C.I.A.A.	10.634
Progetto LORENET	22.936
Progetto TECHNOPOLIS	6.925
Progetto WATER REG	30.598
Progetto TARIFFE Servizi Pubblici Locali	19.808
Progetto Summer School	19.153
Progetto Turin School of Local Regulation	19.548
Altri costi residui	4.180
	<hr/>
Totale	177.849

Consulenze professionali e tecniche per progetti

Progetto BIOTEAM	10.400
Progetto T.S.L.R.	2.080

Progetto Summer School	2.496
Altri progetti e residui	1.509
	<hr/>
Totale	16.485
	<hr/>

#### Costi del Personale - € 18.432

La voce evidenzia il costo contrattuale dell'unica dipendente della Fondazione, assunta a tempo indeterminato con contratto part-time

#### Ammortamenti e svalutazioni - € 1.202

La voce rappresenta gli ordinari ammortamenti delle attrezzature tecniche ed elettroniche a disposizione della Fondazione

#### Oneri diversi di gestione € 8.640

Imposte, tasse e tributi vari, abbuoni passivi, spese varie generali, diaria partecipanti progetto WATER REg	8.640
--	-------

### ***Altre informazioni***

La Fondazione, nel corso dell'esercizio.

- non ha imputato ai valori iscritti all'attivo di stato patrimoniale alcun onere finanziario
- non ha conseguito proventi da partecipazione
- non ha detenuto partecipazioni in alcun altro ente
- non ha stipulato contratti di locazione finanziaria
- non ha posto in essere operazioni in valuta tali da generare utili o perdite su cambi

### ***Notazioni sul rispetto della normativa sulle ONLUS***

a) rapporto tra attività istituzionali e attività direttamente connesse

L'attività della Fondazione è rivolta allo sviluppo di progetti di ricerca, ed alla divulgazione di conoscenze, in campo ambientale ed economico/ambientale, con naturali e necessarie implicazioni sulla regolazione dei servizi pubblici locali a risvolto ambientale; tale attività è indubbiamente qualificabile quale attività istituzionale.

Le predette attività, unitamente alla gestione amministrativa, sono per la maggior parte finanziate da contributi liberali di enti esterni cui la Fondazione sottopone i vari progetti che ha intenzione di sviluppare.

In alcuni casi, tuttavia, nel 2014, gli interlocutori della Fondazione hanno ritenuto di considerare quale prestazione di servizio la messa a disposizione dei risultati tecnico/scientifici prodotti dai nostri ricercatori, erogando le somme messe a disposizione su presentazione di fattura emessa in ossequio alle vigenti disposizioni fiscali. Tutte le illustrate attività, in relazione alla assoluta attinenza allo scopo istituzionale della Fondazione rientrano a pieno titolo fra le cosiddette "attività connesse".

Ne sono derivati, unitamente alla quota di iscrizione simbolica richiesta ai partecipanti alla Summer School, proventi iscritti in bilancio alla voce A.1 (Ricavi delle attività connesse) per Euro 17.500 Tale importo rientra ampiamente nei limiti disposti dalla legge per lo svolgimento delle cosiddette "attività direttamente connesse" da parte delle ONLUS.

b) scritture contabili

La Fondazione tiene regolare contabilità ordinaria, è quindi dotata di libro giornale che rileva nel dettaglio tutti i fatti economici della gestione, di libro inventari e dei necessari registri IVA.

c) rilievi sui fatti economici di gestione

- non sono state poste in essere prestazioni a favore di organi amministrativi e di controllo della Fondazione
- non sono stati operati acquisti di beni o servizi per un valore superiore a quello di mercato
- non è stato corrisposto alcun compenso a favore degli organi sociali ad eccezione di quello deliberato a favore dell'Organo di Controllo
- non vi sono oneri finanziari derivanti da soggetti diversi dalle banche
- i salari e gli stipendi relativi al personale dipendente sono quelli previsti dai contratti collettivi nazionali vigenti

### ***Considerazioni finali***

L'andamento della gestione, illustrato dal bilancio e dalla presente nota integrativa che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e che troverà ulteriore illustrazione nella relazione del Consiglio di Amministrazione, evidenzia un avanzo di Euro 36, ottenuto previo utilizzo per Euro 100 del fondo per il finanziamento di futuri progetti istituzionali.

Signori Partecipanti,

la dettagliata nota integrativa, che riteniamo utile ai fini della comprensione del bilancio e sufficiente a raggiungere il nostro intento di fornire una completa e fedele rappresentazione della situazione societaria, Vi consente un'adeguata conoscenza della reale consistenza patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Nel chiudere, ringraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a voler dare la Vostra approvazione al bilancio chiuso al 31/12/2014 così come sottopostoVi, e di accantonare a riserva straordinaria l'esposto avanzo di gestione.

Torino, 22/4/2015

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

- Prof. Giuseppe GENON

# FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO ONLUS

*Sede Legale VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO TO  
C.F. 08886870016  
Fondo di dotazione Euro 296.860*

## **Bilancio al 31/12/2014**

### **Relazione del Consiglio di Amministrazione**

#### **1) ATTIVITA' SCIENTIFICA E DI RICERCA**

Signori Consiglieri,

nel 2014 la Fondazione ha rafforzato il proprio impulso alla internazionalizzazione delle attività di ricerca, education, capacity building e di network. Le linee di attività si sono ispirate alla visione complessiva degli obiettivi, degli strumenti e delle reazioni dei soggetti di mercato e non nelle politiche ambientali e di regolazione locale. In particolare, l'iniziativa Turin School of Local Regulation si è consolidata a livello internazionale nella seconda riunione del comitato scientifico dello scorso settembre. La TSLR si propone come network school internazionale dedicata ai temi delle politiche ambientali locali, della regolazione dei servizi ambientali e più in generale delle attività di governance pubblica locale delle risorse e dei progetti ambientali: l'approccio della Turin School sarà particolarmente attento alla costruzione dei meccanismi e degli incentivi che, in differenti contesti, rendono più agevole il conseguimento degli obiettivi delle politiche locali ambientali e di regolazione.

Sul piano istituzionale, il network progettuale ha favorito due ingressi nella assemblea dei partecipanti la Fondazione: EGEA spa ( sulla scia del progetto turin index) e ATO Rifiuti, sulla scia dei progetti di collaborazione sulla regolazione tariffaria del ciclo dei rifiuti.

È in questo quadro che nel corso del 2014 i due principali filoni di attività della Fondazione, quello energetico-ambientale e quello relativo alle politiche di regolazione dei servizi pubblici ambientali locali, hanno concretizzato alcune realizzazioni progettuali che offrono un approccio più unitario nella attività di ricerca e disseminazione, con la consueta prospettiva interdisciplinare e la caratterizzazione specifica del ruolo della FA rispetto al ruolo della accademia e a quello della consulenza. In particolare si segnalano qui il progetto WaterReg e la attività di capacity building con le utilities della Repubblica di Macedonia, dttagliate nei paragrafi successivi.

Inoltre, è proseguito il lavoro nell'ambito del progetto Bioteam e si è avviato alla conclusione la ricerca sulle opportunità di mercato dei crediti di carbonio da assorbimenti forestali, con casi di studio sul territorio piemontese.

E' proseguita anche la attività di "scouting", iniziata nel 2009, fra i migliori laureati di alcuni atenei locali, con alcune decine di colloqui che hanno permesso una migliore comprensione dei meccanismi di offerta di capitale umano post-laurea e hanno reso possibile l'acquisizione di due stage trasformati in contratti a progetto. La Fondazione ha ospitare uno stage internazionale nell'ambito dei programmi europei Leonardo, affiancando al *Secretariat* della Turin School anche una presenza internazionale interna. Conseguentemente, la padronanza di una o due lingue straniere diventa condizione necessaria per il

lavoro dello staff in particolare e della rete di collaborazioni più in generale. Tale rete, che oggi esiste informalmente, verrà strutturata e resa visibile sul sito internet.

Quanto alle prospettive del lavoro, la visione a 5 anni del ruolo della Fondazione si sostanzia in una più marcata osmosi fra i contenuti scientifici dei progetti energetico ambientali, dei progetti di regolazione locale, delle attività di education (summer school e corsi brevi) e del network internazionale. E' in questa osmosi che la Fondazione può trovare la strada per aprire nuove fonti di ricavo e superare la dipendenza dai contributi locali.

Il venir meno della distinzione delle attività di ricerca in precisi ambiti non fa, tuttavia, cadere la possibilità di distinguerle secondo le consolidate tipologie progettuali seguenti:

Progetti di ricerca: sono prevalentemente progetti che nascono da una ideazione interna alla Fondazione, finanziati da fondatori o da altri soggetti, e finalizzati a produrre e fornire conoscenze scientifiche ai soggetti coinvolti nelle politiche locali;

Attività di documentazione/informazione: la Fondazione per l'Ambiente monitora, seleziona, rielabora e restituisce informazioni e documentazione con lo scopo di facilitare l'accesso alle conoscenze da parte dei soggetti coinvolti nelle politiche locali e del grande pubblico;

Attività di promozione: la Fondazione per l'Ambiente, nell'ambito dei propri progetti, svolge anche una attività di sostegno all'attuazione delle politiche locali e di rete fra i soggetti coinvolti.

Attività di formazione: su alcuni temi (servizi pubblici locali, politiche energetiche) la Fondazione per l'Ambiente organizza ogni anno (settembre) una Summer School che a partire dalla edizione del 2009 diventa internazionale ([www.fondazioneambiente.org/iss](http://www.fondazioneambiente.org/iss)), e che a partire dal 2012 è diventata una delle attività della Turin School of Local Regulation. Nel 2014 sono stati elaborati (e nel 2015 lanciati) 8 corsi brevi a pagamento sotto l'ombrello Turin School

Qui di seguito si dà conto dell'attività scientifica della Fondazione per l'Ambiente nel 2014 e delle prospettive di attività nel corso del 2015, dettagliate anche nel piano industriale della Turin School of Local Regulation presentato a questa assemblea, nonché della rete di relazioni nazionali e internazionali, della partecipazione a incontri scientifici e della evoluzione del sito [www.fondazioneambiente.org](http://www.fondazioneambiente.org) e [www.turinschool.eu](http://www.turinschool.eu).

Tutto il contenuto di questa relazione va, comunque, inquadrato nell'ambito del programma di attività 2013-2015 che il CDA ha approvato nel 2013.



## Attività svolte nel 2014

- Attività di comunicazione dei risultati del progetto FORCREDIT oltre che in occasione di eventi pubblici (cfr. sezione eventi) mediante contatti sollecitati da singoli operatori del settore forestale, sia in ambito piemontese che da altre regioni (Lombardia, Toscana) interessati e consulenze / informazioni rese in merito a nuovi progetti secondo il modello FORCREDIT. Partecipazione al tavolo regionale coordinato da IPLA per conto della Regione Piemonte per la definizione di linee guida tecniche e promozione di progetti forestali orientati alla valorizzazione dei crediti di carbonio. Adesione all'iniziativa promossa dalla Provincia di Torino (poi Città Metropolitana di Torino) di costituzione del "Cluster Legno Piemonte" stipulato in data 23/09/2014, basata per quanto riguarda la FA sull'esperienza, competenza e potenzialità di sviluppo maturati nel progetto FORCREDIT. Attività di partecipazione alle indagini annuali di riferimento sui mercati dei crediti di carbonio presenti sia in ambito internazionale (State of the Forest Carbon Market curato da Ecosystem Marketplace) sia in ambito nazionale (Stato del mercato forestale dei crediti di carbonio in Italia curato dal INEA-Nucleo Monitoraggio Carbonio).
- Prosecuzione del supporto tecnico-scientifico e strategico agli Uffici della Compagnia di San Paolo impegnati nella valutazione delle istanze di supporto finanziario proveniente dalla Città di Torino per il servizio Nidi torinese. Continuo aggiornamento di una raccolta su supporto informatico di informazioni, dati, studi sul tema dei nidi in Italia e all'estero, condivisa con gli Uffici della Compagnia di San Paolo.
- Realizzazione della XVII edizione della Summer School internazionale sui servizi pubblici locali della FA a settembre 2014 a Torino (raggiungimento di 570 candidature da 90 Paesi diversi).
- Animazione e coordinamento della rete di Country Experts nel quadro del progetto LORENET – Local Regulation Network con la prosecuzione del popolamento delle tabelle comparative sul quadro regolatorio di 6 servizi pubblici locali in diversi Paesi.
- Prosecuzione della ricerca sulla metodologia di analisi degli attori, le relazioni, gli incentivi, i flussi di informazione che stanno alla base del successo o del fallimento di nuove politiche locali, progetti, investimenti, denominata "FIELD: Framework of Incentives to Empower Local Decision Makers". Applicazione della metodologia ai settori del teleriscaldamento a Torino e Berlino e al settore idrico a Bangalore (India). Presentazione dei risultati in diversi contesti internazionali.
- Sviluppo della Turin School of Local Regulation, iniziativa avviata nel 2012 per offrire un ventaglio di attività di ricerca, capacity building e formazione sulla regolazione locale. Nel 2014 è stato organizzato il terzo meeting del comitato scientifico internazionale tenutosi a Torino l'11 settembre e sono stati consolidati e avviati nuovi rapporti per sviluppare il partenariato internazionale della TSLR.
- Progettazione e lancio di un corso Executive su "Regulation of public services: National and local perspective", da realizzarsi a marzo 2015 in partenariato con la Florence School of Regulation dello European University Institute.
- Progettazione e lancio del nuovo sito internet della Turin School of Local Regulation: <http://www.turinschool.eu>
- Continuo aggiornamento e messa a disposizione sul sito web della Turin School of Local Regulation di una bibliografia internazionale sulla regolazione dei servizi pubblici locali.
- Prosecuzione della collaborazione scientifica con la Camera di commercio di Torino in merito alle politiche energetico-ambientali, alla regolazione economica dei servizi pubblici locali ed alla tutela del consumatore, nell'ambito della convenzione 2014 - 2016; nel corso del 2014 l'attività ha

portato alla realizzazione del progetto MONSPL2014 (*“Le tariffe dei Servizi Pubblici e la spesa delle famiglie. Un’analisi sui principali Comuni del Piemonte”*, 8° edizione) e alla prosecuzione del progetto LO.RE.NET – Local Regulation Network, rete internazionale di esperti di regolazione dei servizi pubblici locali. Inoltre come da convenzione è stato garantito un costante supporto scientifico agli Uffici camerali nell’ambito del quale seguono le attività principali:

- Attività convegnistica ad hoc (rif. Paragrafo dedicato)
  - Quarta edizione del concorso per tesi di laurea magistrale “Presenta la tua Tesi – Premio Ambiente Domani”
  - Supporto all’elaborazione dei contenuti di tutti i numeri del 2014 della newsletter camerale TorinoAmbiente fra i quali si segnalano i seguenti articoli:
    - *Valorizzazione della risorsa legno: quali opportunità?*
    - *Illuminazione pubblica: un’opportunità rilevante di risparmio economico ed efficienza energetica*
    - *Il metano rinnovabile: opportunità e aspetti critici della filiera del biometano in Italia.*
- 
- A seguito del lancio pubblico (conferenza stampa di dicembre 2012) del Turin-Index per la misurazione della morosità nei pagamenti dei servizi pubblici locali nell’ambito di bacini di riferimento di qualsiasi dimensione, nel 2013 ed anche nel 2014 sono proseguiti incontri con utilities e associazioni di settore per la presentazione del Turin-Index sulla morosità e i suoi sviluppi futuri. Inoltre si è lavorato sulla comunicazione dello strumento a livello locale e internazionale ed è stata progettata una nuova attività di ricerca in chiave applicativa e predittiva al fine di avere una proposta operativa per avviare un fund-raising dedicato.
  - Raccolta continua di informazioni di carattere scientifico, normativo e regolatorio, nell’ambito dello studio dei processi di liberalizzazione delle imprese di servizi pubblici locali, relative alla *governance* ed alla proprietà delle reti di distribuzione utilizzate dall’attività di gestione (in ossequio al principio del *Third Party Access* su cui è articolata anche la normativa comunitaria che promuove la separazione degli assetti proprietari).
  - Prosecuzione e conclusione dell’attività progettuale “*Supporto, formazione e costruzione di capacità per la regolazione del ciclo idrico integrato (ATO3)*”, a beneficio dell’Autorità di Ambito Territoriale Ottimale ATO3 Torinese.
  - Raccolta di documentazione scientifica (articoli su journal specializzati nazionali ed internazionali, documentazione tecnologica, atti normativi e regolatori italiani ed europei sul settore) ed organizzazione di incontri preliminari al fine dell’approfondimento della produzione, distribuzione e vendita di biometano in Europa.
  - Monitoraggio continuo dell’evoluzione in Italia e sul panorama internazionale delle innovazioni tecnologiche, regolatorie e normative relative al tema dello sviluppo delle reti intelligenti (*smart grids*), e delle Smart cities, con particolare riferimento alle innovazioni introdotte dalle piattaforme di analisi di estesi database di fonte pubblica e privata (Open Data/Big Data)
  - Prosecuzione dell’attività di ricerca bibliografica e di casi studio aziendali relativamente alla regolazione della tariffa e delle reti in merito al servizio di teleriscaldamento urbano a livello internazionale.
  - Prosecuzione del progetto BIOTEAM (*Optimizing Pathways and Market Systems for Enhanced Competitiveness of Sustainable Bioenergy and Technologies in Europe*), co-finanziato dal programma europeo Intelligent Energy Europe e coordinato dal capofila olandese Joint Implementation Network. Il progetto è caratterizzato da un totale di costi ammissibili pari a circa 1,5 milioni di euro per una durata di 36 mesi (di cui circa 160.000 euro riferiti alla Fondazione per l’Ambiente). I partner BIOTEAM si sono riuniti a Groningen (NL) il 17-18 marzo e a Gdansk (PL) il 3-4 settembre. Nel 2014, il consorzio ha eseguito l’analisi del quadro normativo e dell’impatto che

quest'ultimo ha sulle attività degli operatori. In parallelo, è proseguita l'attività di consultazione degli stakeholder, finalizzata all'analisi dei mercati della bioenergia nei paesi BIOTEAM attraverso l'applicazione della metodologia market mapping.

- Prosecuzione e conclusione del progetto *FERQUEST. Interviste strutturate rivolte a immigrati/rifugiati nell'ambito del progetto "Torino è la mia città"* realizzato in collaborazione con Consorzio Kairos e centrato sull'applicazione del modello di interviste semi-strutturate sviluppate nell'ambito del progetto AFFORD a 40 rifugiati o immigrati in protezione sussidiaria ospitati a Torino. Il progetto ha costituito un primo pilota di applicazione di Mechanism Design alla costruzione di un questionario strutturato.
- Partecipazione in qualità di partner al progetto "PRIMI: Privatization Regulation in Italy, Mexico and India", coordinato da SOAS – University of London. Il progetto intende porre le basi e creare un quadro per un successivo ampio progetto di ricerca comparativa sulla governance dell'acqua. La parte sostanziale del quadro è sviluppata attraverso un'analisi comparativa della regolazione e della privatizzazione nella governance dell'acqua e del loro impatto sulla sicurezza idrica in tre Paesi: Italia, Messico e India. La ricerca si focalizza sull'esperienza condivisa ma diversa in ciascun Paese di riallocazione urbana-rurale e settoriale della risorsa idrica come parte di una (post-)modernizzazione della società. Nel 2014 è stato organizzato un meeting dei partner a Londra nel mese di maggio.
- Partecipazione al progetto "Capacity development for improved performance of water utilities: Regulation, Efficiency and Quality", coordinato dall'Associazione delle public utility della Macedonia e finanziato dal Danube Water Programme. La FA/TSLR ha organizzato uno study tour a Torino sul tema della regolazione del servizio idrico per una delegazione di 20 persone tra manager di utility dell'acqua macedoni e rappresentanti ministeriali. Inoltre, nel quadro del progetto, è stata avviata la redazione di un rapporto sulla regolazione del servizio idrico in Macedonia.
- Avvio del progetto "WATER-REG: Training and Capacity Building on economic regulation and governance of the integrated water cycle", realizzato in partenariato con Hydroaid – Scuola internazionale dell'acqua e co-finanziato da ATO3 Torinese. Il progetto intende realizzare un programma di formazione e capacity building sulla regolazione economica del servizio idrico integrato rivolto alla città di Arba Minch, Etiopia, in sinergia con il progetto europeo WATSAM coordinato da Hydroaid. Il progetto include anche una attività preliminare di analisi del contesto del servizio idrico integrato a Maputo, Mozambico. Nel quadro del progetto, a novembre 2014 è stata realizzata una sessione formativa di 4 giorni a Torino sulla regolazione del ciclo idrico integrato per un gruppo di 12 partecipanti, 8 provenienti dall'Etiopia e 4 dal Mozambico.

- Prosecuzione dell'attività di studio, analisi e disseminazione relativa ai mercati per l'ambiente (titoli di efficienza energetica, certificati verdi, diritti di emissione) con particolare attenzione al dibattito scientifico internazionale rivolto ai *carbon markets* (regolati e volontari) ed all'interazione tra le politiche per il cambiamento climatico e le politiche per la promozione delle fonti di energia rinnovabile.
- Nel 2015 si prevede di proseguire le attività FORCREDIT di consulenza, promozione e comunicazione lanciate nel 2014, sviluppando collaborazioni avviate anche con associazioni di operatori del settore (Federlegno-Arredo, Federforeste, ecc.). Si prevede inoltre di svolgere attività di accompagnamento di soggetti pubblici e privati nello sviluppo della metodologia di accesso al mercato, a partire dai quelli che hanno già partecipato alla fase progettuale conclusa nel 2013 (Comune di Lemie –TO; Comune di Passerano Marmorito – AT) . Tra gli eventi, è prevedibile la partecipazione, tra gli altri, all'evento annuale di presentazione del rapporto nazionale sullo stato del mercato dei crediti di carbonio forestale a Roma (dicembre 2015)
- Prosecuzione della raccolta di documentazione scientifica sul tema della valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche di incentivazione alla fonti rinnovabili (termiche ed elettriche), con particolare attenzione al confronto fra gli strumenti di incentivazione più diffusi nel contesto europeo ed extra-europeo (es. *feed-in tariff*, *feed-in premium*, *renewable energy portfolio/quota*, *grants*, *tax policies*) con il fine di arricchire il patrimonio informativo sul tema presso la Fondazione per l'Ambiente in previsione di collaborazioni con altri enti e/o redazione di proposte progettuali con partenariati internazionali, in particolare nell'ambito della valorizzazione energetica (o in chemicals) della biomassa.
- Prosecuzione dell'elaborazione di un insieme di documenti preliminari per l'analisi delle opportunità, e dei vincoli, nella regolazione della tariffa e delle reti in merito al servizio di teleriscaldamento urbano in ottica nazionale e di comparazione internazionale; l'elaborazione sarà anche finalizzata alla candidatura di un articolo scientifico sul tema da presentare a pubblicazioni *peer-reviewed* o conferenze internazionali sul tema.
- Prosecuzione del supporto tecnico-scientifico e strategico agli Uffici della Compagnia di San Paolo impegnati nella valutazione delle istanze di supporto finanziario proveniente dalla Città di Torino per il servizio Nidi torinese, e per il sistema del welfare locale più in generale.
- Monitoraggio continuo dell'evoluzione legislativa, regolatoria e tecnologica relativa al tema della produzione (incentivata), distribuzione e vendita di biometano in Italia, con l'obiettivo di valutare la partecipazione della FA a candidature nell'ambito del programma europeo Horizon con proposte progettuali sul tema del *green gas* e del *gas grid injection*. L'attività permetterà di pubblicare un *policy brief* sul tema da disseminare ai portatori di interesse del settore.
- Prosecuzione del lavoro per l'allargamento dei partenariati e l'aumento della visibilità internazionale dell'iniziativa Turin School of Local Regulation. Si citano contatti in essere con l'Università tecnica di Delft (TU-Delft), con Venice International University, con l'Università politecnica di Odessa, con University of Strathclyde e il coordinamento di panel specifici sulla regolazione locale in occasione di conferenze internazionali.
- Realizzazione della XVIII edizione della Summer School internazionale sui servizi pubblici locali della FA a Torino, nel settembre 2015.
- Lancio di sei corsi brevi (*Executive Education Programme*) nell'ambito della Turin School of Local Regulation, focalizzati su specifiche tematiche della regolazione dei servizi pubblici locali. L'elenco sarà disponibile all'indirizzo <http://www.turinschool.eu/eep>

- Finalizzazione del fundraising e lancio di una seconda fase della ricerca in merito all'analisi quantitativa della morosità nei servizi pubblici locali, a partire dal lancio del Turin-Index avvenuto a fine 2012 e divulgato nel 2013 e 2014.
- Prosecuzione dello sviluppo della metodologia denominata "FIELD: Framework of Incentives to Empower Local Decision Makers" per l'analisi degli attori, le relazioni, gli incentivi, i flussi di informazione che stanno alla base del successo o del fallimento di nuove politiche locali, progetti, investimenti. Raccolta di una serie di casi studio di applicazione e divulgazione a livello locale e internazionale.
- Prosecuzione dell'aggiornamento della bibliografia internazionale sulla regolazione dei servizi pubblici locali liberamente accessibile dal sito web della FA/Turin School of Local Regulation.
- Finalizzazione di un rapporto sulla regolazione del servizio idrico in Macedonia commissionato nel quadro del progetto "Capacity development for improved performance of water utilities: Regulation, Efficiency and Quality", coordinato dall'Associazione delle public utility della Macedonia e finanziato dal Danube Water Programme.
- Prosecuzione e finalizzazione del progetto "WATERREG: Training and Capacity Building on economic regulation and governance of the integrated water cycle", realizzato in partenariato con Hydroaid – Scuola internazionale dell'acqua e co-finanziato da ATO3 Torinese. Le attività 2015 comprendono: una missione ad Arba Minch per l'applicazione della metodologia FIELD; una missione ad Arba Minch per attività di capacity building sulla regolazione del servizio idrico; una missione a Maputo per l'applicazione preliminare della metodologia FIELD e la partecipazione ad un seminario internazionale ad Addis Abeba nel mese di Luglio.
- Rafforzamento dell'attività di disseminazione scientifica e divulgativa tramite la partecipazione attiva a convegni e seminari sui temi di interesse per la FA, con la finalizzazione di migliorare la visibilità della Fondazione e dei ricercatori ad essa afferenti sul territorio regionale e sul territorio nazionale/Internazionale.
- Arricchimento del network scientifico e di scambio informativo della FA, con particolare attenzione alla formalizzazione di partenariati, nelle diverse forme possibili.
- Prosecuzione del progetto BIOTEAM (*Optimizing Pathways and Market Systems for Enhanced Competitiveness of Sustainable Bioenergy and Technologies in Europe*) co-finanziato dal programma Intelligent Energy Europe. Nel corso del 2015 la FA assumerà il ruolo di leader nel work package relativo all'analisi legislativa e regolatoria delle filiere bioenergetiche.
- Monitoraggio continuo dell'evoluzione nazionale degli effetti del nuovo assetto di governance territoriale relativo all'istituzione delle città metropolitane.
- Prosecuzione dello studio sul tema delle smart cities e della regolazione locale. In particolare verrà studiato l'effetto delle tecnologie emergenti e "disruptive" sulla fornitura di servizi pubblici locali. Si prevedono audizioni istituzionali con relazioni da parte della FA relativamente al quadro regolatorio del fenomeno della sharing economy e dell'economia degli asset dormienti.
- Monitoraggio della applicazione in Italia e all'estero di meccanismi di project finance per la riqualificazione e costruzione di opere pubbliche, finalizzato ad attività di ricerca e capacity building per enti locali interessati a modalità innovative di finanziamento.
- Collaborazione istituzionale con la Città Metropolitana di Torino per il progetto europeo DATA4ACTION. La cooperazione è focalizzata nella implementazione di modelli di scambio informativo su dati utili alla redazione di Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile nell'ambito del

Patto

dei

Sindaci.

## Attività e partnership internazionali, nazionali e locali

*La nascita dell'iniziativa Turin School of Local Regulation ha dato ulteriormente slancio al percorso di apertura internazionale delle attività della Fondazione per l'Ambiente intrapreso con l'internazionalizzazione della Summer School avvenuta in occasione dell'edizione 2009. Tale orientamento internazionale si riflette nelle attività offerte dalla Turin School of Local Regulation, nella definizione di nuovi accordi di partenariato con istituzioni accademiche e altri soggetti con sede in Paesi europei ed extra-europei, nella partecipazione a eventi internazionali. Allo stesso tempo, il coinvolgimento attivo in progetti europei aumenta ulteriormente l'esposizione internazionale della FA (es. progetto BIOTEAM in corso).*

*Parallelamente allo sviluppo della rete internazionale, la FA ha continuato a investire nel consolidamento e nello sviluppo di partenariati a livello nazionale, regionale e locale.*

### PARTNERSHIP INTERNAZIONALI

Sono state avviate ex novo o consolidate le seguenti partnership:

- Ampliamento, nel quadro del Progetto LORENET, della rete di Country experts sulla regolazione dei servizi pubblici locali, con il coinvolgimento di nuovi esperti dalle seguenti istituzioni: Estonian Competition Authority; Georgian Ministry of Regional Development and Infrastructure; Office of the President of the Republic of Ghana; Kenya Energy Regulatory Commission; Montenegro Energy Regulatory Agency; GIZ Water Programme Palestina; Tanzanian Energy and Water Utilities Regulatory Authority; National commission of the State public utilities regulation of Ukraine.
- Membro fondatore della rete internazionale NEON (“Non-ETS Offsets Network”) coordinata dalla Joint Implementation Network di Groningen (Olanda) finalizzata all'approfondimento scientifico a beneficio dei policy makers sul tema del riconoscimento dei crediti di carbonio realizzati nell'ambito di attività non incluse nel sistema europeo Emission Trading (Dir. 2009/29/CE);
- Relazioni con Università e centri studi europei sul tema della *affordability* delle tariffe dei servizi pubblici locali;
- Mantenimento delle relazioni con il Centro di Ricerca di Politica ambientale della Freie Universität di Berlino e collaborazione alla redazione di un manuale sull'Europeizzazione delle politiche per le fonti rinnovabili e biocarburanti;
- Sottoscrizione di una convenzione per ospitare tirocinanti con l'Università di Bratislava (Slovacchia);
- Avvio di una collaborazione con POL-LOC, Summer School sulle politiche locali promossa da un consorzio di università dell'Europa centro-orientale, per lo scambio di partecipanti;
- Fitto scambio informativo con la Multi level Governance Unit - Regional Development Policy Division dell'OECD (Organization for Economic Cooperation and Development) e partecipazione alle due reti dell'OECD: Network of Economic Regulators e Water Governance Initiative.
- Partenariato nel quadro del progetto BIOTEAM, comprendente: Joint implementation Network–Netherlands, MTT Agrifood Research Finland-Finland, Lithuanian Research Centre for Agriculture and Forestry-Lithuania, Chair of Production and Logistics, Georg-August-University Göttingen - Germany, Baltic Energy Conservation Agency-Poland, University of Eastern Finland–Finland;
- Mantenimento relazioni con NISPAcee (rete delle scuole di pubblica amministrazione dell'Europa Centro-orientale) e coordinamento di un working group sulla local regulation nel quadro della rete;
- Partenariato nel quadro del progetto PRIM1 coordinato da SOAS – University of London, con: Tata Institute of Social Sciences (TISS), Mumbai, India; National Law University Delhi (NLUD), New Delhi, India; Department of Geography, University of Bonn, Germany;
- Avvio relazioni con il Politecnico di Odessa (Ucraina) e University of StrathClyde in Glasgow (UK) per scambi scientifici e progetti congiunti;
- Mantenimento relazioni con la Stavros Niarchos Foundation (Atene/Monaco/USA);
- Firma di un Memorandum of Understanding con la Florence School of Regulation dello European University Institute, e avvio iniziative congiunte;

- Avvio contatti con il Center for Advanced Academic Studies dell'Università di Zagabria, con sede a Dubrovnik, per la realizzazione di attività formative presso le loro strutture.

## **PARTNERSHIP NAZIONALI**

Sono state avviate ex novo o consolidate le seguenti partnership:

- Relazioni con lo staff dell'AGCM (*Autorità Garante della concorrenza e del mercato*) sui temi relativi alla regolazione dei servizi urbani e del teleriscaldamento;
- Relazioni con lo staff dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti istituita a Torino sui temi relativi alla regolazione del trasporto pubblico locale;
- Relazioni con Federutility.

## **PARTNERSHIP REGIONALI / LOCALI**

Considerata la fitta rete di contatti e collaborazioni a livello regionale / locale si citano qui solo le partnership avviate ex novo nel corso del 2014:

- Firma di un Memorandum of Understanding con Hydroaid – Scuola Internazionale dell'acqua – e avvio del progetto congiunto WATERREG;
- Avvio contatti con il Segretariato del 3° Forum mondiale sullo sviluppo economico locale che si terrà a Torino a ottobre 2015 per proporre 2 panel su temi energetico-ambientali e regolatori
- Firma di un Memorandum of Understanding con il Politecnico di Torino sull'iniziativa Turin School of Local Regulation.



## Seminari e convegni organizzati dalla Fondazione nel 2014

- XVII edizione della Summer School sui Servizi Pubblici Locali dal giorno 8 al 19 settembre 2014 (SESTA EDIZIONE INTERNAZIONALE): 575 candidature da 93 Paesi diversi;
- 3 ottobre 2014, la Fondazione per l'Ambiente in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino ha organizzato la conferenza stampa di presentazione dei risultati del progetto MONSPL2014.
- 11 settembre 2013, Terzo meeting internazionale del Comitato Scientifico della Turin School of Local Regulation;
- 11 dicembre 2014, la Camera di Commercio di Torino e la Fondazione per l'Ambiente in collaborazione con API Torino - Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia hanno organizzato il seminario "Illuminazione pubblica: una opportunità rilevante di risparmio economico ed efficienza energetica per i Comuni".

La Fondazione è stata presente con proprie comunicazioni ai seguenti eventi:

- 14 febbraio 2014, la FA ha moderato una tavola rotonda durante il seminario "M'illumino di legno. Foreste ed energia: sfide, dati e strumenti" organizzato dal Politecnico di Torino;
- 9 maggio 2014, in occasione del workshop "The EU Renewable Energy Policy: Challenges And Opportunities" organizzata dalla Freie Universität Berlin a Berlino, la FA/TSLR ha presentato il paper: "The evolution of the Italian biofuel and RES-E incentives and policy: just a hiccup or something more?", scritto insieme a Maria Rosaria Di Nucci, ricercatrice presso la Freie Universität Berlin;
- 17-18 maggio 2014, la FA ha contribuito ad organizzare e ha partecipato al terzo meeting del progetto europeo BIOTEAM a Groningen, Olanda;
- 21-24 maggio 2014, in occasione della 22° conferenza annuale di NISPAcee a Budapest (Network of Institutes and School of Public Administration in Central and Eastern Europe), la FA/TSLR ha presentato il paper "FIELD: a methodology for the analysis of local actors, incentives and information endowment in the context of municipal services" e ha coordinato il Working Group on Local Public Policies;
- 29 maggio 2014, la FA/TSLR ha partecipato in qualità di partner al Workshop del progetto PRIMI - Privatization Regulation in Italy, Mexico and India, coordinato da SOAS - University of London;
- 13 giugno 2014, la FA/TSLR è intervenuta alla Terza conferenza sulla regolazione delle infrastrutture organizzata dalla Florence School of Regulation a Fiesole, presentando il paper "Knowing the FIELD for infrastructure regulation at local level: actors, information, incentives";
- 25-27 giugno, la FA/TSLR ha partecipato alla quinta edizione della conferenza biennale dell'ECPR Standing Group on Regulatory Governance, organizzata dall'Institut Barcelona d'Estudis Internacionales (IBEI) a Barcellona. Durante l'evento la FA/TSLR ha coordinato il panel "Actors, incentives, relationships and information as playing field for local regulation" e ha presentato il paper intitolato "Analyzing local actors, incentives and information in local regulation: FIELD methodology";
- 24-27 agosto 2014, in occasione della "International conference of Commission for Water Sustainability" organizzata a Dubrovnik dalla Università di Zagabria e dalla International Geographical Union, la FA/TSLR ha presentato il paper: "FIELD: a methodology for the analysis of local actors, incentives and information endowment in regulation of water and sanitation services";
- 3-4 settembre 2014, la FA ha contribuito ad organizzare e ha partecipato al quarto meeting del progetto europeo BIOTEAM a Gdansk, Polonia;
- 19 settembre 2014, la FA/TSLR è intervenuta al Convegno "Il ruolo della foresta nel cambiamento climatico- Ecosistemi forestali per la difesa dal dissesto idrogeologico e per

- la riduzione della CO2" organizzato dall'Unione dei Comuni della Versilia a Pietrasanta (LU), presentando l'esperienza pilota del progetto FORCREDIT;
- 8-10 ottobre 2014, la FA/TSLR ha partecipato alla settima edizione dell'evento Euro-Mediterranean Dialogue on Public Management che si è svolto a Roma dove ha presentato il paper "Driver di costo e ricavo negli asili nido comunali in una città campione italiana: prime evidenze ed analisi evolutive";
  - 7-8 novembre 2014, in occasione della quinta edizione della conferenza annuale "WCSA World Complexity Science Academy" dedicata al tema "Inventare il futuro nell'era della contingenza" organizzata a Budapest, la FA/TSLR ha presentato il paper "Knowing the FIELD for infrastructure regulation at local level: actors, information, incentives".
  - 16 dicembre 2014, la FA/TSLR è intervenuta al seminario "Le Foreste nel Mercato dei Servizi Ecosistemici" organizzato a Roma dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), partecipando alla tavola rotonda e portando la testimonianza sull'esperienza pilota del progetto FORCREDIT;
  - 17 dicembre 2014, in occasione del seminario "Torino Osservatorio Energia | L'energia dà in numeri" organizzato a Torino dal Politecnico di Torino, la FA/TSLR ha coordinato la tavola rotonda sulla statistica energetica;

## Sito della Fondazione per l'Ambiente – [www.fondazioneambiente.org](http://www.fondazioneambiente.org) e social media

Nel corso del 2014, in leggero aumento rispetto all'anno precedente, il sito ha risposto ad una richiesta complessiva di circa 2.280.363 accessi (+2,5% rispetto al 2013), da parte di circa 76.228 visitatori diversi.

Si segnala che oltre 38.450 accessi effettuati durante il 2014 sono relativi alle pagine e ai materiali della Summer School (+85% rispetto al 2013). Al contempo si è registrato un consistente interesse nei confronti del convegno *Sostenibilità ed efficienza dell'energia da biomasse in Piemonte*, organizzato dalla FA nel novembre 2011, che ha portato al sito oltre 8.378 accessi.

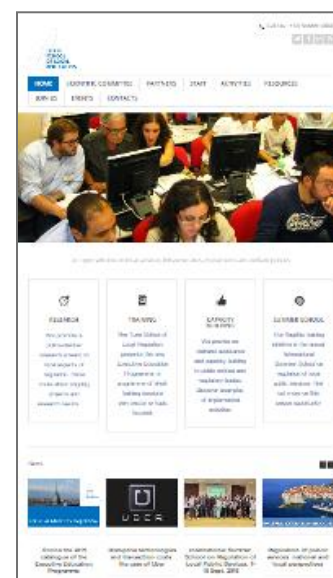


Si ricorda infine che attualmente il sito web della FA conta 227 utenti registrati (privati, studenti universitari, imprese, enti pubblici) che vengono periodicamente informati sugli aggiornamenti del sito web e sull'attività di ricerca e disseminazione della FA.

Le statistiche presentate sono raccolte e trasmesse alla FA da ASMTEL, fornitore di servizi di web hosting della Fondazione per l'Ambiente.

Nel 2014 la Fondazione si è dedicata in particolare a:

- Sviluppo di un nuovo sito interamente dedicato alla Turin School of Local Regulation in lingua inglese con un dominio dedicato [www.turinschool.eu](http://www.turinschool.eu) e presenza sui social media (Twitter@turinschool, Facebook, LinkedIn). Il sito, lanciato nel mese di settembre 2014, in soli tre mesi ha risposto ad una richiesta complessiva di circa 1.316 visitatori che hanno visitato oltre 6.300 pagine; la pagina della Summer School su Facebook ha totalizzato circa 4.500 followers.
- Ampliamento ed arricchimento del sito dedicato al progetto europeo BIOTEAM in lingua inglese con un dominio dedicato [www.sustainable-biomass.eu](http://www.sustainable-biomass.eu) e un account @bioteamproject su Twitter;
- Continua creazione di nuovi archivi on-line per la raccolta di documenti a fini disseminativi, condivisione dei materiali dei gruppi di



- lavoro, gestione di progetti;
- Ampliamento delle modalità di disseminazione degli eventi e convegni grazie alla pubblicazione di atti (presentazioni) scaricabili gratuitamente e delle riprese video degli eventi, visibili sul sito della Fondazione e sul sito della Turin School of Local Regulation;
  - Continuo aggiornamento e arricchimento dell'area del sito web dove vengono segnalati studi e rapporti nazionali o internazionali su tematiche energetico - ambientali di particolare interesse.

### 3) GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'esercizio oggi in esame si chiude, dal punto di vista economico, con un sostanziale pareggio, raggiunto mediante l'utilizzo di una modesta somma, pari ad Euro 100, attinta dal fondo istituito per l'autofinanziamento di futuri progetti. Nel corso del 2014 la Fondazione, come sua tradizione, ha avviato e portato a compimento progetti di ricerca interamente, e sicuramente, finanziati da soggetti esterni, non dovendo quindi ricorrere all'utilizzo di tale fondo se non nella misura appena evidenziata.

Le componenti economiche che concorrono alla formazione dell'esposto risultato, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente, possono essere così sintetizzate:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate per contributi di terzi	276.750	277.000
Entrate per ricavi da attività proprie	45.000	17.750
Proventi diversi	1.580	3.840
Utilizzo fondo autofinanziamento progetti	988	100
Proventi finanziari netti	4.137	8.802
Totale risorse	<u>328.455</u>	<u>307.492</u>
Costi per servizi e prestazioni di terzi	298.870	270.706
Costo per il personale	15.801	18.432
Ammortamenti e svalutazioni	1.387	1.202
Materiale di consumo	1.764	476
Accantonamenti		0
Spese diverse	1.633	8.640
Imposte sul reddito (IRAP)	9.000	8.000
Totale costi di gestione	<u>328.455</u>	<u>307.456</u>

Dal punto di vista della gestione economica rileviamo come la Fondazione si sia avvalsa, a parte il citato modestissimo utilizzo del fondo autofinanziamento futuri progetti, delle sole risorse derivanti dai contributi erogati a finanziamento dei progetti, dei ricavi dalle attività connesse sviluppati nell'esercizio e dei proventi finanziari rinvenienti dai titoli in cui è investito il fondo di dotazione, preservando l'intangibilità dello stesso.

L'equilibrio dei flussi di cassa è stato garantito grazie alla costante attenzione al pronto verificarsi dei finanziamenti deliberati dai vari Enti che contribuiscono alla vita della Fondazione ed alla gestione dei flussi finanziari in uscita in stretta correlazione con le effettive disponibilità.

La Fondazione, su indicazione ricevuta dai propri organi amministrativi, ha ritenuto opportuno ricorrere alla accensione di un fido bancario per fare fronte alle temporanee esigenze di liquidità derivanti dai ritardi nella erogazione dei contributi da parte di alcuni enti finanziatori.

La situazione patrimoniale/finanziaria al 31/12/2014, raffrontata con quella al 31/12/2013, può essere così sintetizzata:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	1.401	1.743
Immobilizzazioni finanziarie	228.186	203.044
Crediti + ratei e risconti attivi	132.813	107.827
Disponibilità liquide	70.074	139.167
Totale attività	432.474	451.781
Patrimonio netto:		
Fondo di dotazione	296.860	302.360
Riserve	13.315	13.317
Avanzo di esercizio		36
Fondi di accantonamento	30.902	30.802
Fondo TFR	2.134	2.957
Debiti + ratei e risconti passivi	89.263	102.309
Totale passività	432.474	451.781

#### **4) Conclusioni**

Ringraziandovi per la fiducia accordataci vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31/12/2014 così come sottopostovi ed a destinare a riserva straordinaria l'avanzo di esercizio di Euro 36.

Torino, 22/4/2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

- prof. Giuseppe GENON